

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 91 DEL 15/03/2022

Oggetto: Approvazione dei seguenti Bandi:

- AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE INTERNA PER LA RICERCA, MEDIANTE ESAME, COMPARAZIONE DEI CURRICULA E COLLOQUIO, DI 5 PROFESSIONALITÀ DA INSERIRE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN AREA A LIVELLO A3 DELL'ORGANICO DELL'ATER DELLA PROVINCIA DI VITERBO.
- AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE INTERNA PER LA RICERCA, MEDIANTE ESAME, COMPARAZIONE DEI CURRICULA E COLLOQUIO, DI 2 PROFESSIONALITÀ DA INSERIRE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN AREA Q LIVELLO Q2 DELL'ORGANICO DELL'ATER DELLA PROVINCIA DI VITERBO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI, per quanto concerne i poteri:

- la Legge Regionale del Lazio 3 settembre 2002, n. 30, recante "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto dell'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 30/10/2020 recante ad oggetto "approvazione organigramma aziendale";

PREMESSO che l'ATER della Provincia di Viterbo rientra nella macro categoria degli enti pubblici economici, soggetti giuridici dotati di una propria personalità giuridica e di un patrimonio autonomo;

CONSIDERATO che, nelle more, l'art.13 della L.R. del Lazio n.20 del 30 dicembre 2021 ha modificato l'art.8 della L.R. del Lazio n.6 del 18 febbraio 2002, sopprimendo, da un lato, il preventivo controllo regionale su "tutti gli atti di carattere generale riguardanti l'organizzazione degli uffici, la dotazione organica ed il personale" e, dall'altro, introducendo il nuovo comma 2-bis che, testualmente, dispone: "2 bis. Gli enti pubblici economici aventi natura di enti strumentali controllati dalla Regione provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e verifica, da un lato, e gestione, dall'altro, e stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo e successive modifiche";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23/02/2022 recante ad oggetto "Variazione dotazione organica, programmazione annuale del fabbisogno di personale e relativo piano assunzionale" e richiamate tutte le motivazioni ivi esplicitate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, con verbale dell'08.02.2022, cui era stata subordinata l'efficacia della Deliberazione stessa;

CONSIDERATO che l'Azienda, sulla scorta delle attività istituzionalmente svolte, ha provveduto alla ricognizione dell'organico attuale nonché ad individuare le figure professionali che si rende necessario assumere, nonché alla verifica del *budget* assunzionale disponibile e del personale interessato da progressioni verticali;

CONSIDERATO, in particolare, che, con la citata deliberazione, il Consiglio di Amministrazione, viste le carenze in organico, ha ritenuto di dover incrementare il personale di n.18 unità di personale, così divise: n. 9 unità in area A, n.7 in area B e n.2 in area Q, anche attraverso la valorizzazione verticale interna di n. 5 unità nell'ambito dell'area A per una spesa complessiva di € 166.123,70 (ma con un maggior costo effettivo per l'Azienda pari a € 6.859,65), nonché di n. 2 unità nell'ambito dell'area Q per una spesa complessiva di €.95.772,10 (ma con un maggior costo effettivo per l'Azienda pari ad €.14.657,76), così per un totale effettivo di maggiore spesa pari a € 21.517,41;

VISTO il Regolamento di Organizzazione Aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative, nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture, approvato con Deliberazione del CdA n. 21 del 7 maggio 2014 e aggiornato con Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 10 del 23 giugno 2011 e n. 13 del 21 luglio 2011, con Deliberazione del CdA n. 7 del 22 maggio 2012 e n. 24 del 28 gennaio 2013, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 28 novembre 2016, n. 1 del 10 gennaio 2014, n. 2 del 07 febbraio 2014 e da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 11 ottobre 2019;

TENUTO CONTO che il citato Regolamento, all'art.28, comma IV, prevede che "Le selezioni interne sono caratterizzate da procedure semplificate e valgono, in quanto compatibili con la natura della selezione stessa, le indicazioni di cui al comma precedente. Costituisce criterio preferenziale di tali selezioni, che può essere adottato anche in via esclusiva, la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio. L'accesso alle aree superiori, così come definite dal CCNL Federcasa, è consentito, ai dipendenti dell'Azienda, anche senza il titolo di studio prescritto dallo stesso Contratto per l'accesso dall'esterno, fatto salvo quello prescritto da norme legislative per particolari profili professionali, purché il dipendente appartenga all'area immediatamente inferiore ed al medesimo Servizio del posto messo a selezione e sia in possesso di un'anzianità che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione in sede di individuazione delle figure professionali da ricoprire, ma che comunque non potrà essere inferiore a tre anni";

VISTO il parere rilasciato dal Direttore Generale FEDERCASA in data 11/11/2019 iscritto al prot. aziendale al n. 6032/2019 del 12/11/2019;

VISTO il CCNL Federcasa 2016-2018 e, in particolare, l'art.15, comma 1 secondo cui: "L'assegnazione del livello di inquadramento viene effettuata in relazione alle mansioni svolte ed i lavoratori capaci hanno aperte tutte le possibilità di carriera indipendentemente dai titoli di studio";

VISTO il parere della Federazione Italiana per le case popolari e l'edilizia residenziale, prot. N. 230 del 16 marzo 2021;

RITENUTO che le valorizzazioni avverranno attraverso procedure comparative selettive volte ad accertare, secondo principi meritocratici, il possesso della professionalità, delle capacità, e delle attitudini richieste, assicurando, al tempo stesso, celerità ed economicità di espletamento;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ATTESO CHE spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 3, lettera e) della L.R. 3.09.2002 n. 30 e dell'art. 12, comma 4, lettera g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- 1 di approvare i seguenti Bandi di concorso allegati alla presente determinazione:
- AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE INTERNA PER LA RICERCA, MEDIANTE ESAME, COMPARAZIONE DEI CURRICULA E COLLOQUIO, DI 5 PROFESSIONALITÀ DA INSERIRE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN AREA A LIVELLO A3 DELL'ORGANICO DELL'ATER DELLA PROVINCIA DI VITERBO e relativo allegato (Modello di domanda).
- AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE INTERNA PER LA RICERCA, MEDIANTE ESAME, COMPARAZIONE DEI CURRICULA E COLLOQUIO, DI 2 PROFESSIONALITÀ DA INSERIRE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN AREA Q LIVELLO Q2 DELL'ORGANICO DELL'ATER DELLA PROVINCIA DI VITERBO e relativo allegato (Modello di domanda).
- 2 di dare atto che gli oneri economici connessi alle procedure assunzionali verranno impegnati con apposita determinazione direttoriale;
- 3 di dare avvio alle procedure selettive approvate;
- 4 di nominare Responsabile del Procedimento la Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane Antonella Zei;
- 5 di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dagli artt. 23- 30 del D.Lgs n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, mediante la pubblicazione sul portale Amministrazione Trasparente del profilo aziendale, nonché mediante affissione all'albo aziendale, a cura del Responsabile dell'Ufficio/ Referente.

F.to IL DIRETTORE GENERALE Avv. Fabrizio Urbani